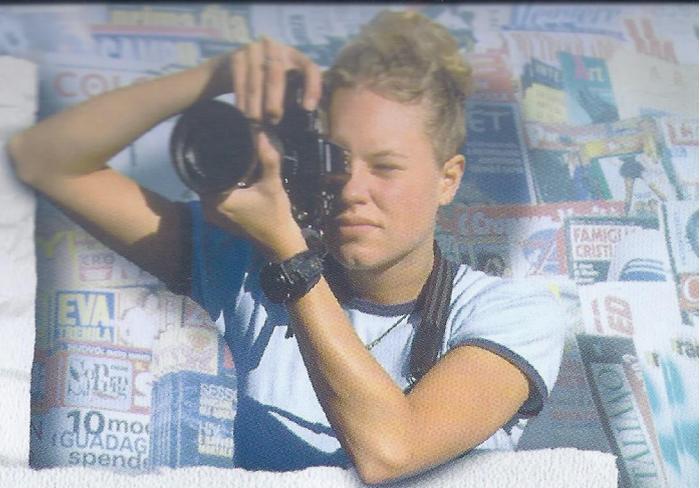


I. PRIMA DI LEGGERE

- 1 A coppie discutete in breve di qualche personaggio famoso di cui i mass media del vostro paese si sono occupati recentemente; poi riferite alla classe le informazioni ricevute.
- 2 In genere vi interessano le notizie sulla vita privata degli altri? Leggete il testo per vedere se gli italiani hanno una mentalità simile alla vostra o meno.



LO SCHELETRO NELL'ARMADIO

Da qualche anno le trasmissioni più seguite sono i telegiornali: vogliamo essere informati di quello che succede attorno a noi, e questo è molto bello. Sapere come vanno le cose in questa piccola palla che gira incessantemente nell'universo è indice di coscienza civile e di maturità. Anche se leggiamo poco, non siamo proprio tagliati fuori dalla grande corrente della storia. Le considerazioni positive, però, a questo punto finiscono: perché la "qualità" delle nostre informazioni non si può considerare delle migliori. Ciò che più ci interessa è il pettegolezzo, la chiacchiera da cortile.

Di uno scienziato o di un grande personaggio della politica non ci interessa sapere se abbia fatto un'importante scoperta destinata a rivoluzionare il nostro futuro o se abbia creato le premesse per un costante miglioramento delle nostre condizioni di vita. Quelli che realmente ci importano sono i retroscena della sua vita privata. Se ha l'amante; se a scuola era il primo o l'ultimo della classe; se il sabato sera si ubriaca.

Ma si credete? Eppure basterebbe dare un'occhiata ai telegiornali per rendersi conto che siamo un popolo di curiosi: e la nostra è la curiosità un po' morbosa che vuole frugare nelle pieghe più nascoste della vita di chiunque sia uscito dall'anonimato. Lo testimonia il successo di quelle riviste, che raggiungono

tirature da primato. Che cosa cambia, nella vita dell'uomo della strada, se viene a sapere che la tale principessa aspetta un figlio, oppure che quel divo dello schermo – che ama farsi vedere in giro al braccio di splendide ragazze – in realtà ha gusti un po' "diversi"? Queste trasgressioni dovrebbero interessare soltanto ai familiari, al massimo agli amici più intimi. Invece tutti dobbiamo conoscere, anche se poco ce ne importa, quei malinconici dettagli di vita privata. A nulla serve non acquistare le riviste e guardare il meno possibile la televisione: i pettegolezzi sono gridati a ogni ora del giorno e ci aggrediscono dalle locandine delle edicole.

I paparazzi tendono i loro agguati, a volte con la complicità delle stesse "vittime", che li hanno informati sulle loro mosse. Non date loro retta quando si lamentano: senza i pettegolezzi si sentirebbero morire, sono i termometri della loro popolarità. Ma non è di loro che intendiamo parlare. I veri responsabili del pettegolezzo siamo noi, con la nostra curiosità e la nostra voglia di sapere "che cosa c'è dietro". Le versioni ufficiali non ci convincono. Sappiamo che ogni casa è piena di armadi e che in ogni armadio c'è uno scheletro. Quel leader di partito che sorride a trentadue denti, che scheletro nasconde nel suo armadio? Non occorre nemmeno andare tanto in alto. Di quella bella attrice che in pochi mesi ha conquistato la celebrità vogliamo sapere tutto: le storie di letto, i compromessi. "Privacy", è per noi una parola senza senso. A meno che non si tratti della nostra "privacy": anche se non siamo famosi ci infuriamo se qualcuno cerca di scoprire qualcosa sul nostro conto. Come se non avessimo anche noi il nostro scheletro nell'armadio. Ma, mentre ci sentiamo autorizzati a ficcare il naso nelle faccende altrui, non tolleriamo che qualcuno lo faccia nel lato nostro.

adattato da un articolo di Giovanni Lovera
in Enigmistica

COMPRESIONE DEL TESTO

Seleziona l'affermazione corretta tra le quattro proposte.

- Secondo l'autore, i telegiornali riportano solo notizie buone.
- La televisione in genere non ci offre niente.
- La qualità delle informazioni che riceviamo è scadente.
- La televisione italiana è di pessima qualità.

5. SCRIVIAMO

- 1 Continuate il racconto - riflessione di Alfredo, il protagonista, arrivando magari a delle conclusioni sul perché della separazione. (120-160 p.)
- 2 Immaginate di essere Agnese: scrivete una lettera ad Alfredo spiegando i motivi per cui lo avete lasciato: cercate di essere sinceri, ma senza ferirlo. (140-160 p.)

6. LAVORIAMO SULLA LINGUA

- 1 Nel testo abbiamo visto alcune congiunzioni come a tal punto che, anzi, dunque, al contrario; collegate le seguenti frasi usando alcune delle congiunzioni date di seguito. Poi costruite frasi vostre con le congiunzioni che non avete utilizzato.

perché, poiché, quindi, eppure, a patto che, perciò, mentre, a meno che, benché

anch'io credo che sia difficile - dobbiamo fare un tentativo
Giorgia finirà tardi - ci incontrerà davanti al cinema
la nostra proposta non gli interessa - non offriamo uno stipendio più alto
lei vuole una casa grande - a me bastano due camere
è un'attrice molto famosa in Italia - abbia girato solo un film
l'ho chiamata per farle gli auguri - credevo fosse il suo compleanno

- 2 Completate il testo con gli elementi grammaticali mancanti (pronomi, preposizioni, articoli ecc.).

Mia madre disse: "Sapevo che ti piace, l'ho fatto fare apposta per (1)."
"Buono, buono," dissi e mi rovesciai sul piatto (2) enorme porzione.
Non potei fare (3) meno di pensare (4) continuava così la
commedia del figliol prodigo. Tutto ad un tratto scoppiai (5) una risa-
ta. Mia madre domandò allarmata: "Perché ridi?"

Risposi: "..... (6) sono ricordato di aver letto in qualche luogo una diver-
tente parodia della parabola del figliol prodigo, sai, quella del Vangelo."

"E cioè?"

"..... (7) parabola il figliol prodigo ritorna a casa e il padre (8)

accoglie con tutti gli onori e uccide per lui il vitello grasso. Nella parodia, invece, il vitello grasso fugge

spaventato, appena il figliol prodigo ritorna, ben sapendo qual è il (9) destino. Allora

(10) aspettano. Il vitello grasso (11) fa aspettare un bel po' e quindi si decide a tornare. Al colmo

della gioia, il padre, per festeggiare il ritorno del vitello grasso, ammazza il figliol prodigo e

dà in pasto."



da *La noia*, di Alberto Moravia, Bombiani ed.

7. RIFLESSIONI LINGUISTICHE - ATTIVITÀ

Completate questo breve riassunto del testo introduttivo con le espressioni che seguono.

all'altare - fare le corna - fulmine a ciel sereno - a occhi chiusi - al settimo cielo - piantare in ossa

Agnese ha abbandonato Alfredo, lo ha Per lui è stata una grande sorpresa,
.....; non poteva credere che la donna che lui aveva portato se l'era
andata così, senza una parola. Ma soprattutto non poteva capire il perché. Che Agnese credeva che lui le
.....? Impossibile: sapeva che di Alfredo poteva fidarsi Secondo
lui, Agnese avrebbe dovuto essere felice, quasi Ma le donne sono così, ingrate...

PARLIAMO: se usate *La Prova orale 2*, vedete il compito n. 16 a p. 102 e *L'amore* a p. 108.

2. Agli italiani

- a) interessano più gli attori che i politici o gli scienziati
- b) non interessa molto il lavoro dei politici e degli scienziati
- c) interessa solo che migliorino le loro condizioni di vita
- d) non interessano molto le chiacchiere e il pettegolezzo

3. I pettegolezzi sui vip

- a) si sanno anche senza comprare le riviste che le riportano
- b) sono quasi sempre esagerati e, spesso, falsi
- c) ci fanno acquistare più riviste e guardare di più la tv
- d) sono spesso relativi ai familiari dei personaggi in questione

4. I paparazzi

- a) sono spesso loro stessi "vittime" di queste storie
- b) spesso si mettono d'accordo con le "vittime"
- c) si lamentano perché vengono accusati
- d) sono in fondo persone molto curiose



5. Secondo l'autore, moltissime persone

- a) non capiscono la parola "privacy"
- b) amano rendere pubblica la loro vita privata
- c) amano indagare sugli altri, ma non il contrario
- d) non hanno niente da nascondere

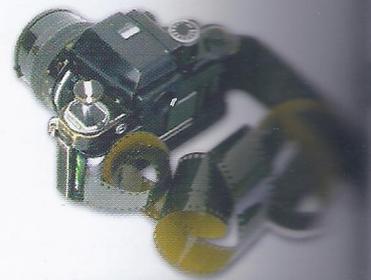
3. RIFLETTIAMO SUL TESTO

1 Sottolineate a matita queste parole nell'articolo (vi diamo la riga esatta) e dal testo cercate di capire cosa significano. Poi indicate quale delle due definizioni date corrisponde meglio al significato che hanno in questo specifico contesto.

<i>indice</i> (5) catalogo segno	<i>morbosa</i> (24) anomala esagerata
<i>premessa</i> (16) presupposto introduzione	<i>intendere</i> (46) capire avere intenzione
<i>retroscena</i> (18) quinta/parte del teatro segreto	<i>ufficiale</i> (49) detto pubblicamente formale

2 A quali frasi o parole del testo corrispondo quelle date di seguito?

- isolati, senza contatto (1-8):
- chi è diventato noto (22-29):
- un altissimo numero di copie (26-33):
- non prestate attenzione a loro (42-49):
- su di noi, relativo a noi (55-62):
- occuparsi degli altri, essere curiosi (58-65):



4. LAVORIAMO SUL LESSICO

1 Nel testo abbiamo visto parole come leader, privacy, flop; lavorando in coppia abbinare le parole straniere che seguono, usate spesso in italiano, al loro equivalente in rosso; quale preferite usare?

hostess	hobby	<i>autista riunione</i>
film	chauffeur	<i>assistente di volo capo</i>
manager	meeting	<i>pellicola dirigente</i>
sandwich	leader	<i>panino passatempo</i>

2 In coppia cercate di spiegare, attraverso esempi orali o scritti, la differenza tra queste parole che possono confondere. Confrontate poi le vostre frasi con quelle dei compagni.

a. personaggio	persona	personale	personalità
	b. famoso	popolare	rinomato
		importante	
	c. sapere	conoscere	imparare
		venire a sapere	



5 Leggi la seconda parte dell'articolo e completa la tabella.

Parte 2

Primo dato, allarmante: sono in aumento i suicidi e di conseguenza disagi giovanili, depressione e problemi di relazione. Negli ultimi cinque anni si è infatti passati da 11,6 casi su un milione a 23 casi di oggi. E rispetto al totale complessivo delle persone che hanno scelto (o tentato) di togliersi la vita, il 4,1 per cento erano dei minorenni. Oltre al rapporto del ministero, ce n'è un altro, condotto dal settimanale la Voce del Popolo, secondo il quale i giovani cattolici che vanno regolarmente a messa aspettano di aver compiuto 23 anni per il primo rapporto sessuale, mentre quelli che non ci vanno "praticamente mai" li precedono di ben quattro anni.

Vivono a casa con mamma e papà il 98,1 per cento dei giovani tra i 18 e i 19 anni, l'88 per cento di quelli che hanno un'età compresa tra i 20 e i 24 e il 54 per cento di quelli che ne hanno già compiuti 29.

I giovani non si sposano: sono sì tradizionalisti, ma il rapporto dice che l'età media del primo matrimonio è attorno ai 26 anni e mezzo per le femmine e addirittura 29 per i maschi.

Niente matrimonio, ma i ragazzi made in Italy cominciano ad avere rapporti sessuali attorno ai 22 anni (le ragazze) e a diciannove (i ragazzi). Rispetto a precedenti indagini, risulta però che l'età media del primo rapporto sessuale va spostandosi: l'età registrata risultava infatti essere estremamente più bassa, cioè meno di diciannove.

Nella scala di valori i ragazzi hanno come questa classifica: famiglia e amicizia pressappoco sullo stesso piano, poi ci sono gli amici, lo sport (praticato dal 42,4 per cento dei maschi; 32,6 per cento delle femmine), il computer e i videogiochi, mentre gli interessi preferenze dei teen-ager nazionali figurano giornali e libri: 64 per cento delle femmine e 57 per cento dei maschi non danno nemmeno un'occhiata ai titoli dei quotidiani. Chi non fa il messaggio, insomma: meglio bombardarsi di immagini e magari passare ore davanti al computer che far viaggiare la fantasia scivolando nelle pieghe di un buon romanzo. Oltre la metà degli adolescenti italiani, inoltre, vede la televisione dalle due alle quattro ore al giorno e una percentuale del 30 per cento per più di 4 ore.

Nonostante le campagne antifumo che arrivano da tutto il mondo, sono in crescita i fumatori, mentre non "attirano" più tanto gli alcolici e superalcolici, il consumo dei quali risulta scendere gradualmente.

Addio anni di lotte politiche: sono stati gli ultimi accadimenti e tangenti. Il 77 per cento dei ragazzi intervistati hanno risposto non solo che non parteciperanno a nessuna manifestazione politica, ma anche che solamente un quarto (il 25 per cento) ha partecipato a un'eventuale manifestazione.

disagio giovanile	Sono in aumento i suicidi, la depressione e il disagio.
rapporti sessuali	
matrimonio	

famiglia	
lettura	
fumo, droghe e alcool	
politica	



6 Ascolta la conversazione e rispondi alle domande.

1 Chi sono i personaggi?

2 Cosa stanno facendo?

3 Di che cosa parlano?

7 Ascolta nuovamente la conversazione e correggi le affermazioni dove necessario.

1 I ragazzi hanno letto un articolo sui divertimenti dei giovani.

No, ne hanno letto uno sui valori dei giovani.

2 Alle ragazze piace il modo di vivere in famiglia dei giovani italiani.

Per il professore i giovani italiani hanno molta libertà in famiglia.

4 Stanno cercando dei siti in Internet sulla storia della lingua italiana e sui dialetti.

5 Per il professore è sempre facile capire il linguaggio dei giovani.

6 Una delle ragazze dice che in certe parti d'Italia ha avuto molti problemi a capire quando le persone parlavano in dialetto.

